

## Cara Unità

VIA BENAGLIA, 25 - 00153 - ROMA  
LETTERE@UNITA.IT

## Dialoghi

Luigi Cancrini



MARGHERITA GOMBI

## Sondaggio di Sky: Fini o Berlusconi?

Sono turbata davanti all'ennesimo episodio che ha visto come protagonisti i migranti rispediti in Libia. Il governo ha dimostrato nuovamente di non tenere in considerazione i trattati sui diritti umani. La cosa che più mi infastidisce è che l'opposizione di fronte a questo episodio non ha dimostrato fermezza nella condanna e compattezza di pensiero.

**RISPOSTA** ■■ Respingere gli invasori, dice Berlusconi, è giusto perché su quelle navi c'è solo gentaglia "reclutata" da criminali. L'Onu e l'Europa ci richiamano al rispetto delle convenzioni internazionali per verificarlo e Maroni risponde, confondendo un po' le cose, che a dimettersi deve essere il Commissario del Consiglio d'Europa. «Berlusconi non cede», titola il *Corriere*, sottilmente ammirando il Capo che difende l'orgoglio di un Paese ingiustamente attaccato, come tanti anni fa, dalle organizzazioni internazionali e dalla "perfida Albione" che tentavano di impedirci l'avventura coloniale. In un sondaggio di Sky, intanto, l'opinione di Berlusconi viene confrontata con quella di Fini che chiede di verificare caso per caso il diritto d'asilo e stravinca. Il che vuol dire che molti italiani sono pronti a tutto (anche ad una guerra?) per difendersi da una "invasione criminale" e che l'unica opposizione riconoscibile sarebbe quella di Fini. Il Pd non conta in quanto diviso a metà, Fassino contro D'Alema, Franceschini contro Rutelli mentre la sinistra non ha quasi più diritto alla parola in Tv nell'Italia triste del maggio 2009.

MAURIZIO SANTONI

## I prezzi dell'Abruzzo

Gli sfollati presso il campo di Centi Collella denunciano che i commercianti che hanno riaperto l'attività hanno raddoppiato i prezzi su tutti gli articoli. Gli affitti nel Teramano sono saliti! I rimborsi dei tecnici sui danni sono assurdi, esiste un malcontento che sta lievitando, sindaci che fanno servizi televisivi pilotati, per avere finanziamenti sproporzionati ai danni reali! Che schifo! Mandate la finanza a controllare i commercianti che raddoppiano i prezzi ai loro fratelli e non il G8

(o 14 o 20) con 5.000 giornalisti che dovrebbero indagare su cosa succede realmente alle persone.

ENRICA

## Non ci si indigna più?

Io mi vergogno davvero di un governo xenofobo, razzista e malvagio e non riesco a capire come sia potuto accadere che gli italiani siano caduti così in basso. Neppure l'ultima cretinata di Salvini sugli autobus riservati ai milanesi sembra poter aprire gli occhi: perché a me pare che, più del contenuto perverso della proposta, faccia paura che

qualcuno abbia potuto pensarlo e permettersi di dirlo, è come se certi individui sapessero che gli italiani sono disposti ad accettare tutto. Non sono la sola ad aver accostato tutto questo alle prime avvisaglie delle leggi razziali che sembravano talmente assurde da convincere molti ebrei che in Italia non sarebbero mai state applicate. E invece...

GIOVANNI ACCARDI

## Walter Schepis

Il 14 maggio ricorre il quinto anniversario della scomparsa di Walter Schepis, giovane dirigente nazionale della sinistra giovanile. Una persona che, nonostante la breve durata della sua vita, ha lasciato un segno indelebile nei suoi familiari, compagni di partito e amici, che ancora oggi ne sentono la mancanza. Il ricordo di Walter è vivo nel cuore di chi ha avuto la fortuna di incontrarlo, apprezzandone le straordinarie doti di umanità e passione politica che metteva in ogni cosa, rendendolo indimenticabile. Per questo, nei mesi scorsi, sollecitato da alcuni amici, come Giacomo Filibeck, Jacopo Greco, Vinicio Peluffo, Pierluigi Regoli e Giovanni Lattanzi, ho fondato un gruppo su Facebook per raccogliere testimonianze, ricordi, pensieri su Walter che rischiavano di rimanere isolati o, magari, di sbiadirsi con l'avanzare del tempo e cadere nell'oblio.

ALDO AMORETTI

## Ora lo dicono anche loro

Il 9 maggio, in occasione della festa dell'Europa svoltasi in Campidoglio con la partecipazione del Presidente della Repubblica, il Ministro degli esteri Frattini, ha riconosciuto i meriti dell'Europa e dell'Euro che hanno consentito di affrontare la crisi economica evitando i

disastri che si sarebbero verificati in una Italia che fossa stata fuori dal giro. E ha polemizzato con coloro che, invece, attribuivano all'Europa e all'Euro i guai dell'Italia. Dovremmo dare più risalto forse a queste (tardive) ammissioni. O no?

INA

## Facce di bronzo

Come simbolo dell'attuale governo potremmo scegliere una bella faccia di bronzo: quando ho sentito Letizia Moratti pronunciare, nel Giardino dei Giusti del Monte Stella, in occasione della piantumazione di sei nuovi alberelli, la frase che «dar vita a un nuovo albero è dare speranza al futuro», ho pensato che, se vengono escluse una svista, una distrazione, una battuta o una doppia personalità della nostra illustre Prima cittadina, è l'utenza che deve essere considerata decerebrata, visto che degli alberi abbattuti dalla nostra Giunta, con il nulla osta del nostro sindaco, abbiamo perso il conto. E se corrispondesse a realtà il sopradetto filosofico commento della Moratti sarebbe veritiero anche l'inverso, come infatti è, in quanto non per nulla sono nati molti comitati a difesa del verde.

GIORGIO RIPARBELLI

## Bravo Marco

Sono quasi sempre d'accordo con quanto scrive Travaglio. Sono sempre ammirato per il suo atteggiamento rispetto a fama, soldi, potere: un uomo normale, in un mondo italiano spessissimo cortigiano e filisteo. Ma sabato col necrologio su Baget Bozzo Travaglio ha scritto sin nella punteggiatura, quello che avrei voluto scrivere io, se fossi un giornalista. Bravo Marco, sei il più bravo.

Doonesbury

